



LICEO SCIENTIFICO STATALE "FILIPPO LUSSANA"

Via Angelo Maj, 1 – 24121 BERGAMO

☎ 035 237502 Fax: 035 236331 -

C.F.: 80026450165 - C.M.: BGPS02000G

Sito istituzionale: www.liceolussana.edu.it

bgps02000g@istruzione.it - pec: bgps02000g@pec.istruzione.it



Liceo *F.Lussana* - Bergamo

Piano di Miglioramento 2019-22

Introduzione

Il Piano di Miglioramento (PdM) prevede interventi che si collocano su livelli diversi, legati agli obiettivi di processo individuati nell'ultima parte del Rapporto di Autovalutazione (RAV). Nella definizione del PdM, l'INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa) invita a:

1. scegliere gli obiettivi di processo più utili alla luce delle priorità individuate nella sezione 4 del RAV;
2. decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti;
3. pianificare gli obiettivi di processo individuati;
4. valutare, condividere e diffondere i risultati alla luce del lavoro svolto.

Per valutare questa impostazione è necessario ricordare le definizioni proposte dal SNV-Miur nella guida operativa per la compilazione del RAV:

- le **priorità** si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo [tre anni] attraverso l'azione di miglioramento e devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti;
- i **traguardi** di lungo periodo riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche, previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento;
- gli **obiettivi di processo** rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate e costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo.

Alla luce di queste definizioni, ci pare finiscano per sovrapporsi il punto 1 sopra riportato (scelta degli obiettivi di processo) e il punto 2 (decisione delle azioni funzionali al conseguimento degli obiettivi): gli obiettivi di processo, infatti, sono definiti già in termini di azioni, mentre i traguardi rappresentano di fatto gli obiettivi cui tendono le pratiche di miglioramento.

Avendo introdotto la distinzione tra obiettivi di processo e azioni funzionali al loro conseguimento, l'istruzione operativa dell'INDIRE invita ad individuare sinteticamente, per ogni obiettivo di processo scelto, dei **percorsi di miglioramento** (max 3), a descriverli e a metterli in relazione con gli obiettivi di processo individuati ("un percorso è completato se per ogni titolo indicato è inserita almeno una descrizione corredata da almeno una attività e almeno un obiettivo di processo"). Tuttavia, per la difficoltà sopra rilevata, nel seguente Piano di Miglioramento gli obiettivi di processo, in quanto attività, vengono sostanzialmente a coincidere con tali percorsi di miglioramento.

Come indicato, si ritiene inoltre che i traguardi, presentati appunto in termini osservabili e misurabili, costituiscano di fatto gli effettivi obiettivi delle iniziative di miglioramento, e che tali traguardi/obiettivi, a differenza degli "obiettivi di processo", debbano essere prospettati su un orizzonte temporale di tre anni (come richiesto per i "traguardi" e non per gli "obiettivi di processo"), perché l'efficacia delle azioni di miglioramento possa essere valutata su un arco di tempo ragionevole.

In conclusione, il presente documento è dunque impostato come segue:

1. le priorità e i traguardi individuati nel RAV 2019-22, con gli obiettivi di processo relativi ad ogni traguardo;
2. la pianificazione e il monitoraggio delle iniziative di miglioramento;
3. i criteri di valutazione del PdM e le pratiche di condivisione e diffusione dei risultati raggiunti.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "FILIPPO LUSSANA"

Via Angelo Maj, 1 – 24121 BERGAMO

☎ 035 237502 Fax: 035 236331 -

C.F.: 80026450165 - C.M.: BGPS02000G

Sito istituzionale: www.liceolussana.edu.it

bgps02000g@istruzione.it - pec: bgps02000g@pec.istruzione.it



1. PRIORITÀ, TRAGUARDI, OBIETTIVI DI PROCESSO

Motivazione delle priorità individuate

Le priorità individuate sono entrambe relative ai **risultati scolastici**, in considerazione del livello buono o ottimo conseguito dalla scuola negli altri ambiti degli **esiti**.

La scelta delle due priorità intende sia perseguire un obiettivo di inclusività, mirando a contenere realisticamente l'insuccesso scolastico alla luce dei dati di tendenza disponibili, sia preservare le specificità formative e culturali del Liceo scientifico, puntando a stabilizzare esiti medio-alti in uscita. Più specificamente:

Motivazione priorità 1

Negli ultimi due anni è cresciuto sensibilmente il numero delle iscrizioni. Gli studenti in ingresso hanno una votazione media inferiore rispetto al passato, in particolare nell'indirizzo delle scienze applicate. È ragionevole ipotizzare un incremento delle percentuali di trasferimenti e non ammissioni, come già in parte riscontrato. È pertanto necessario riconsiderare la prima priorità della precedente edizione del RAV tenendo conto delle esigenze di inclusività e di orientamento.

Il traguardo è espresso in termini percentuali sulla base dei dati relativi agli anni scolastici precedenti. La ragione per cui a fianco del traguardo in termini percentuali viene presentato il traguardo in valore assoluto dipende dall'intenzione di fissare un riferimento coerente con alcuni vincoli costitutivi (quelli "interni" sono rappresentati dalla capienza della scuola e dalle sue strutture, quelli esterni dal contesto, dunque dai livelli in ingresso degli studenti e dal livello di consapevolezza delle loro scelte).

Motivazione priorità 2

L'obiettivo che la scuola deve perseguire è far sì che ogni studente esprima appieno le proprie potenzialità. Ipotizzando che le potenzialità siano distribuite in accordo con la naturale variabilità degli individui rispetto a ogni tipo di misurazione, se la scuola raggiunge il proprio obiettivo, i risultati di uscita devono seguire un andamento gaussiano. Inoltre, la valutazione media non deve risultare troppo inferiore al valore medio tra quello massimo (100) e quello minimo (60).

Priorità 1:

contenere l'insuccesso scolastico, stabilizzando/aumentando il numero di studenti ammessi alle classi successive e favorendo i processi di riorientamento funzionali per gli studenti (trasferimenti).

Traguardo di lungo periodo (priorità 1):

avere una quota di studenti iscritti alle classi dalla prima alla quinta con valori circa uguali alle seguenti percentuali rispetto alla classe precedente: per la seconda 80%; per la terza 90%; per la quarta 90%; per la quinta 95%. Si ritiene utile fissare anche un valore di riferimento per il numero delle iscrizioni attese per ogni anno di corso, in relazione ai vincoli complessivi che incidono nel processo (capienza strutturale del Liceo e contesto esterno). Tale valore è per la classe prima di almeno 400 studenti, per la seconda di almeno 330, per la terza 300, per la quarta 290, per la quinta 280.

Obiettivi di processo/attività collegati alla Priorità 1:

Curricolo, progettazione e valutazione

- Nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, prevedere momenti di confronto sulle metodologie didattiche. Rivolgere una maggiore attenzione alla definizione condivisa della scansione temporale dei nuclei essenziali e all'individuazione di modalità comuni di valutazione.
- Rivedere le programmazioni disciplinari con l'obiettivo di graduare maggiormente la progressione delle richieste.

Inclusione e differenziazione



LICEO SCIENTIFICO STATALE "FILIPPO LUSSANA"

Via Angelo Maj, 1 – 24121 BERGAMO

☎ 035 237502 Fax: 035 236331 -

C.F.: 80026450165 - C.M.: BGPS02000G

Sito istituzionale: www.liceolussana.edu.it

bgps02000g@istruzione.it - pec: bgps02000g@pec.istruzione.it



- Migliorare le pratiche di inclusione e di integrazione, ad esempio finalizzando i corsi di recupero all'acquisizione di alcune abilità trasversali.

Continuità e orientamento

- Curare ulteriormente le modalità di orientamento in ingresso già attuate attraverso progetti di raccordo con la scuola secondaria di primo grado.
- Curare ulteriormente la comunicazione relativa alla specificità del percorso del Liceo in occasione degli open day.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Favorire la partecipazione a corsi di aggiornamento specificamente funzionali alla didattica.
- Valorizzare le risorse aggiuntive dell'organico dell'autonomia attraverso la realizzazione di progetti specifici, ad esempio finalizzati a sistematiche attività di recupero e di promozione delle competenze metodologiche degli studenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Intensificare lo scambio tra le componenti della scuola, nel rispetto dei diversi ruoli, in funzione di una migliore comprensione delle eventuali specifiche difficoltà del percorso scolastico e dell'individuazione dell'orientamento più coerente con la vocazione culturale degli studenti.

Priorità 2: mantenere il livello complessivamente medio-alto della preparazione degli studenti al termine del corso di studi.

Traguardo di lungo periodo (priorità 2):

conseguire esiti in uscita (voti Esame di Stato) distribuiti secondo una curva di Gauss, con un valore medio il più possibile vicino a 80.

Obiettivi di processo/attività collegati alla Priorità 2:

Curricolo, progettazione e valutazione

- Nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, prevedere momenti di confronto sulle metodologie didattiche. Rivolgere una maggiore attenzione alla definizione condivisa della scansione temporale dei nuclei essenziali e all'individuazione di modalità comuni di valutazione.
- Rivedere le programmazioni disciplinari e le prove di valutazione condivise con l'obiettivo di valorizzare pienamente le potenzialità degli alunni.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Favorire la partecipazione a corsi di aggiornamento specificamente funzionali alla didattica.
- Valorizzare le risorse aggiuntive dell'organico dell'autonomia attraverso la realizzazione di progetti specifici, ad esempio finalizzati a sistematiche attività di recupero e di promozione delle competenze metodologiche degli studenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Intensificare lo scambio tra le componenti della scuola, nel rispetto dei diversi ruoli, in funzione di una migliore comprensione delle eventuali specifiche difficoltà nel percorso degli studenti e dell'individuazione delle migliori strategie per affrontarle.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "FILIPPO LUSSANA"

Via Angelo Maj, 1 – 24121 BERGAMO

☎ 035 237502 Fax: 035 236331 -

C.F.: 80026450165 - C.M.: BGPS02000G

Sito istituzionale: www.liceolussana.edu.it

bgps02000g@istruzione.it - pec: bgps02000g@pec.istruzione.it



2. PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DELLE INIZIATIVE DI MIGLIORAMENTO

Priorità 1

Curricolo, progettazione e valutazione

Dal momento che l'attività coinvolge in primo luogo i dipartimenti disciplinari, secondo il precedente PdM si conferma l'intenzione di attribuire maggiori responsabilità ai coordinatori, i quali dovranno promuovere il confronto interno tra colleghi e definire momenti di verifica dei processi concordati. A tal fine, dove possibile si farà ricorso al personale organico aggiuntivo per alleggerire il carico orario dei docenti coordinatori. L'ordine del giorno delle riunioni di dipartimento dovrà prevedere un riferimento specifico alle azioni di miglioramento sopra indicate.

Monitoraggio

Il monitoraggio delle azioni di miglioramento in quest'ambito sarà riportato nei verbali delle riunioni di dipartimento, che conterranno una sintesi sia delle operazioni messe in atto dai coordinatori, anche sulla base dei dati desunti da elementi oggettivi (ad es. la varianza degli esiti, le divergenze nell'andamento della programmazione, ecc.), sia della loro efficacia.

Inclusione e differenziazione

Tenendo conto delle disponibilità finanziarie, la scuola organizzerà percorsi di recupero sulla base delle indicazioni dei dipartimenti e dei Consigli di Classe. I dipartimenti predisporranno anche moduli tematici funzionali al recupero. Per le classi del biennio saranno incrementate le unità orarie a disposizione, raddoppiando i moduli degli interventi sul metodo di studio. Secondo le disponibilità dell'organico del potenziamento, verrà previsto nell'orario settimanale uno spazio per sostegno sul metodo di studio.

Un aspetto specifico dell'impegno di inclusione riguarderà gli studenti BES. I dipartimenti disciplinari, in relazione alle rispettive competenze e peculiarità, valuteranno le modalità più efficaci di sostegno agli studenti che richiedono Piani personalizzati di varia natura.

Monitoraggio

La tempistica e il monitoraggio saranno riportati nei verbali delle riunioni e nei registri on line dei corsi attivati. Il Nucleo di Autovalutazione della scuola utilizzerà uno specifico questionario, somministrato annualmente, per raccogliere indicazioni relative alla frequenza e alle modalità di partecipazione ai corsi; i dati rilevati concorreranno alla valutazione dell'efficacia della specifica azione di miglioramento.

Continuità e orientamento

Le azioni di miglioramento prevedono una intensificazione dei contatti con le scuole secondarie di primo grado, anche in collaborazione con l'Ambito Territoriale di Bergamo. Ciò potrà avvenire secondo diverse modalità: accoglienza presso l'Istituto di studenti provenienti dalle classi terze, i quali assistono alle lezioni mattutine e seguono attività laboratoriali pomeridiane; incontri presso le scuole secondarie di primo grado, tenuti da un team formato da docenti e studenti del Liceo sia in orario scolastico che in orario extrascolastico; partecipazione a incontri di orientamento sul territorio.

Monitoraggio

Le iniziative saranno effettuate soprattutto nel periodo tra novembre e gennaio e saranno pianificate e monitorate dal responsabile per l'orientamento in ingresso o da chi le organizza.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Il Piano triennale del Liceo indica l'articolazione delle attività di formazione e aggiornamento. In specifico vi si riportano i diversi piani sui quali possono svolgersi le iniziative: quello dipartimentale, in relazione alle specifiche indicazioni delle programmazioni disciplinari; quello d'istituto, legato a tematiche trasversali di interesse generale, riconosciute come centrali per la qualificazione dell'offerta formativa; quello territoriale, in relazione a corsi certificati erogati da soggetti esterni e riconosciuti dal Miur e dall'USR Lombardia come validi per la formazione in servizio, su argomenti disciplinari o trasversali ritenuti rilevanti dall'istituto.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "FILIPPO LUSSANA"

Via Angelo Maj, 1 – 24121 BERGAMO

☎ 035 237502 Fax: 035 236331 -

C.F.: 80026450165 - C.M.: BGPS02000G

Sito istituzionale: www.liceolussana.edu.it

bgps02000g@istruzione.it - pec: bgps02000g@pec.istruzione.it



Monitoraggio

Il personale docente e il personale ATA documenteranno i tempi e i modi della rispettiva attività di formazione.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attualmente esistono in forma episodica e flessibile momenti di confronto e discussione tra Dirigenza, docenti, studenti e genitori su temi specifici (modalità di recupero, prove parallele, questionari di autovalutazione ...). Si intende rafforzare il ricorso a queste forme di condivisione, in modalità sia formali sia informali, al fine di acquisire una reciproca consapevolezza dei vincoli e delle opportunità connesse ai rispettivi ruoli e all'effettivo contesto scolastico.

In relazione alla specifica priorità in questione, a fianco delle sedute aperte dei consigli di classe assumono un rilievo centrale le occasioni di colloquio personale nel corso della settimana e nelle udienze collettive.

Monitoraggio

In relazione alle diverse forme di relazione tra scuola, studenti e famiglie sono previste forme di valutazione del grado di soddisfazione dell'utenza.

Priorità 2

Curricolo, progettazione e valutazione

Valgono la pianificazione delle attività e il monitoraggio in ambito dipartimentale indicati per la priorità 1.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valgono la pianificazione delle attività e il monitoraggio indicati per la priorità 1.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Anche in questo caso si intende rafforzare il ricorso alle forme di condivisione con studenti e famiglie, in contesti sia formali sia informali, al fine di acquisire una reciproca consapevolezza dei vincoli e delle opportunità connesse ai rispettivi ruoli e all'effettivo contesto scolastico. Si intendono inoltre mantenere e consolidare i rapporti con le agenzie formative presenti sul territorio, rendendoli più sistematici e integrandoli all'interno delle nuove cornici normative (accordi di rete, PCTO, ...). Si possono considerare a titolo di esempio gli incontri sull'orientamento alla scelta post diploma e al mercato del lavoro, oppure le attività svolte nell'ambito di iniziative quali BergamoScienza, che potranno essere riconosciute come momenti validi ai fini dei PCTO.

Monitoraggio

In relazione a tali attività sono previste rilevazioni sul grado di soddisfazione dell'utenza.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "FILIPPO LUSSANA"

Via Angelo Maj, 1 – 24121 BERGAMO

☎ 035 237502 Fax: 035 236331 -

C.F.: 80026450165 - C.M.: BGPS02000G

Sito istituzionale: www.liceolussana.edu.it

bgps02000g@istruzione.it - pec: bgps02000g@pec.istruzione.it



3. VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI ALLA LUCE DEL LAVORO SVOLTO

In relazione alle priorità individuate, **la valutazione** degli scostamenti rispetto ai traguardi descritti dal RAV e dunque del grado di efficacia delle azioni previste verrà effettuata sulla base delle analisi condotte sui dati di sintesi relativi ai risultati scolastici.

La condivisione del Piano di Miglioramento (PdM) e delle azioni in esso pianificate coinvolge l'intera comunità scolastica. Il PdM, presentato e discusso in Collegio Docenti e in Consiglio di Istituto, viene quindi pubblicato sul sito della scuola e sul portale Scuola in Chiaro. Gli esiti delle diverse azioni previste saranno oggetto di confronto nelle riunioni di dipartimento (si vedano le indicazioni relative al monitoraggio nella sezione precedente). Si farà anche ricorso a momenti di comunicazione più informale sia tra docenti sia con le altre componenti scolastiche.

La diffusione dei risultati conseguiti con il PdM, sia all'interno sia all'esterno dell'istituzione scolastica, avverrà a cura del Nucleo di Autovalutazione attraverso una pluralità di iniziative. Per la comunicazione interna alla scuola si farà ricorso alla bacheca del registro elettronico, che raccoglierà la documentazione prodotta (sostanzialmente tramite la diffusione degli esiti dei diversi questionari di autovalutazione utilizzati dalla scuola). Per il raccordo con i soggetti esterni alla scuola si utilizzeranno il sito della scuola e contatti diretti con gli organi di informazione locali.

Il Nucleo di Autovalutazione, composto dal DS, dai suoi collaboratori e dalla Commissione Didattica, per l'elaborazione del documento si è avvalso dei contributi forniti dalla D.S.G.A. e dai coordinatori di dipartimento. Nella stesura si è fatto riferimento al modello proposto dall'INDIRE e si sono tenute presenti le considerazioni espresse da genitori e studenti rappresentanti in Consiglio di Istituto.

Bergamo, 15 novembre 2019